Lo stop agli abbattimenti

Marino concede la grazia a 21 alberi di villa Padre Pio

L'INCONTRO

Daniela Volpecina

LE ASSOCIAZIONI In prima linea a favore del verde pubblico

I 21 alberi di villetta Padre Pio sono salvi. Parola del sindaco Carlo Marino che ieri pomeriggio ha rassicurato tutte le associazioni nel corso di un incontro a Palazzo Castropignano. Un incontro, non programmato in verità, ma ottenuto a seguito di un sit-in di protesta promosso in piazza Vanvitelli da una delegazione di circa cinquanta persone.

«Ci siamo recati al Comune con una petizione di 280 firme raccolte in meno di ventiquattro ore – raccontano i manifestanti – per chiedere al primo cittadino di modificare il progetto di restyling di villetta Padre Pio e, con nostra grande sorpresa, siamo stati ricevuti». Nel corso dell'incontro le associazioni hanno esposto al sindaco i timori legati all'intervento di riqualificazione che di qui a poco interesserà l'area attrezzata che si trova tra via Settembrini, via Bernini, via Tanucci e via Bramante con un riferimento specifico al taglio degli alberi, alla notevole riduzione del verde per far spazio a una fontana ornamentale, a una pista ciclabile e a un ampliamento dell'area in cemento per le giostrine.

Marino, dal canto suo, ha ribadito che la gara (la prima seduta è fissata per venerdì 24 gennaio) verrà affidata tenendo conto non dell'offerta economica più bassa ma del progetto migliorativo rispetto alla bozza presentata, confermando ancora una volta la disponibilità del Comune a effettuare una perizia di variante per salvaguardare il verde pubblico e far sì che le istanze delle associazioni possano trovare cittadinanza. Ma non è tutto. «Oggi – ha dichiarato il sindaco – si apre un percorso di collaborazione e confronto permanente con le associazioni per esaminare tutti i problemi legati al patrimonio verde e alle tematiche ambientali della città». Non solo le sorti di villetta Padre Pio dunque ma anche la destinazione urbanistica del Macrico, la manutenzione del verde, la potatura degli alberi, la ztl, le centraline di rilevamento delle polveri sottili e tanto altro. L'idea è sottoscrivere un protocollo d'intesa che preveda tra l'altro un'attività di controllo e vigilanza da parte delle associazioni sull'operato dell'amministrazione in ambito ambientale.

«Siamo soddisfatti di questo confronto – hanno dichiarato le associazioni – e speriamo di essere convocati entro una settimana per affrontare uno dei temi, a nostro avviso, fondamentali per il futuro di questa città. Il riferimento è al Puc, il Piano urbanistico comunale, e in particolare al regolamento del verde e alle osservazioni presentate dalle associazioni nel 2016. Il sindaco si è impegnato ad acquisirle nuovamente per far sì che siano allegate alla stesura definitiva del Puc». È stata sospesa intanto – alla luce delle rassicurazioni giunte dal sindaco – la manifestazione di protesta che era stata organizzata per domenica 26 gennaio in villetta Padre Pio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA